

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



METROPOLITANA LINEA 1: AL VIA LA TRATTA COLLEGNO-CASCINE VICA

autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

**Gas naturale:
nuovo contratto
per la distribuzione**

**Minoranze
linguistiche:
i vent'anni della
legge 482**

**Messa in sicurezza
del torrente Orco**

Sommario

PRIMO PIANO

Metropolitana linea 1: al via la tratta Collegno-Cascine Vica.....	3
A Mezenile festeggiati i 20 anni di legge sulle minoranze linguistiche.....	5
Termovalorizzatore: nuova convenzione per il biomonitoraggio sui fumi.....	7

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Alla firma il contratto per la distribuzione del gas naturale nell'Ambito "Torino 2".....	8
Stazioni dell'Alta velocità a Chivasso e Novara.....	10
L'Istituto Ferrari di Susa: una scuola all'avanguardia e alla ricerca di nuovi spazi.....	11
Pmi e accesso al credito: appuntamento a Ivrea.....	12
Festeggia i 20 anni di attività I3P, il miglior incubatore pubblico al mondo.....	14
Il Centro studi africani, realtà di studio e relazioni internazionali.....	15
Al lavoro sul Piano territoriale generale metropolitano.....	16

Hack4spot: vince la piattaforma sul turismo sostenibile.....	17
InnovLab propone un camp invernale ad Alpette.....	18
Workshop di Artaclim per il Pinerolese.....	19
Car pooling, serata ad Almese per illustrare il progetto di mobilità sostenibile.....	21
I Comuni riciclano all'EcoForum di Legambiente.....	22
Cosa bolle nella pentola delle Banche del tempo?.....	23

ASSISTENZA TECNICA

Sistemazione idraulica e messa in sicurezza dell'Orco.....	24
--	----

SISTEMI NATURALI

Parchi naturali e ricerca scientifica: un rapporto proficuo.....	27
--	----

VIABILITÀ

Sp. 11 Padana superiore: lavori di risanamento sui sovrappassi e sottopassi.....	29
La viabilità si mette in mostra.....	30

EVENTI

L'ultima occasione dell'anno per visitare Palazzo Cisterna.....	32
Come il Duca degli Abruzzi scelse l'equipaggio della Stella Polare.....	33
La filosofia di Baba Bedi chiude il 2019 degli Amici della cultura.....	34
A Palazzo Cisterna trova casa la scuola post laurea in beni strumentali musicali.....	35
Le borse di studio della Fondazione Einaudi per giovani ricercatori.....	36
A Torino la Natività rappresentata dal gruppo storico La bela Rosin e la soa Gent.....	37
Premio Inedito Colline di Torino.....	38
Natale sotto le stelle a Bussoleno.....	39
Atmosfera natalizia a Cuorgnè.....	40
Gli Armonici di Bra per il primo concerto di Natale di Chivasso in Musica.....	41

TORINOSCIENZA

All'Accademia delle Scienze un incontro con Peter Wadhams.....	43
--	----

In copertina: Inaugurazione avvio lavori per il prolungamento della linea 1 della Metro.



#inviaunafoto

Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto!** Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana è stata selezionata la fotografia di **Vittorio Vallerio di Chironio:**

"Chironio il borgo dei Presepi"

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ha collaborato** Andrea Murru **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione** alle ore 10 di venerdì 6 dicembre 2019

Metropolitana linea 1: al via la tratta Collegno-Cascine Vica

Giovedì 5 dicembre sono cominciati i lavori per il prolungamento Collegno-Cascine Vica della linea 1 della metropolitana. Quattro anni di lavori che cambieranno il volto della zona ovest, ma anche le abitudini della popolazione dando valore alla mobilità sostenibile. La realizzazione della metro è finanziata dallo Stato per un totale di 271,84 milioni, divisi in un primo lotto di 123,7 milioni e di 148,14 milioni per il secondo, a cui si aggiungono 56 milioni per l'acquisto dei treni. L'obiettivo è arrivare puntuali al termine dei lavori a dicembre

2023 con un'opera attesa da anni e fortemente voluta. Collegno potrà contare su quattro fermate e una sarà nel territorio di Rivoli: l'80% dei cittadini avrà una fermata a meno di 2 chilometri dalla propria abitazione.

I lavori partiranno da Fermi verso via De Amicis, per realizzare la fermata Certosa, per proseguire poi verso corso Francia, dove avranno sede le altre tre fermate, Collegno Centro nella zona mercatale, Leumann in corrispondenza dell'omonimo villaggio e Cascina Vica, dove ci sarà un parcheggio di interscambio con entrata in via Adi-

ge con 328 posti auto, per un totale di 3,4 chilometri.

Una volta terminati i lavori sarà possibile raggiungere il centro della città in un tempo compreso tra i 16 e i 18 minuti. Ultimato il prolungamento nel dicembre 2023, però, la linea della metropolitana sarà attivata e utilizzabile dai cittadini tra febbraio e marzo 2024.

La fermata Certosa costituirà un nodo di interscambio con la stazione ferroviaria di Collegno e sarà l'unica con l'accesso in superficie, che rispetterà le esigenze estetiche del luogo in cui sorgerà, con l'atrio all'interno di una struttura coperta di



COLLEGNO | CASCINE VICA
NUOVA TRATTA LINEA 1



vetro e acciaio, che consentirà un'illuminazione naturale e il recupero dell'energia solare mediante pannelli fotovoltaici. Le ultime tre fermate, invece, saranno realizzate su due livelli. I lavori, però, eseguiti con la sovrintendenza archeologica, prevederanno la chiusura parziale di alcune strade e vie, come in corso Francia, dove verrà ristretta la carreggiata. "Per l'intero territorio torinese" commenta la sindaca metropolitana Chiara Appendino "l'avvio dei lavori per prolungare la linea 1 della metropolitana da Collegno e verso Rivoli è una data importantissima, attesa da anni: una data che ci parla in modo concreto di prospettive di sviluppo e di mobilità sostenibile. Forse non è nemmeno sufficiente definire strategico il prolungamento della linea 1 della metropolitana, che sarà quasi rivoluzionario! Nei prossimi quattro anni la zona ovest sarà protagonista del suo sviluppo e gli amministratori locali dei Comuni coinvolti lo sanno bene. Lo impareranno anche i

cittadini, assistendo ai lavori e contribuendo con la loro pazienza e la loro intelligenza a comprendere le potenzialità di un progetto fortemente voluto in questo territorio. Li ringrazio fin d'ora. Sono orgogliosa di dare il via al cantiere di un progetto che porterà vantaggi concreti e migliorerà la qualità della vita di tanti. È doveroso ricordare l'impegno di quanti hanno contribuito a questa giornata: con lo stimolo, le sollecitazioni, le battaglie politiche per reperire i finanziamenti. A tutti il mio grazie e il mio impegno, perchè Torino e il nostro territorio hanno bisogno di punti di partenza e di traguardi e come quello di oggi". Protagonisti nella giornata di avvio del cantiere soprattutto i sindaci dei Comuni direttamente interessati dal prolungamento della metropolitana: Francesco Casciano primo cittadino di Collegno, Roberto Montà primo cittadino di Grugliasco e Andrea Tragaioli primo cittadino di Rivoli.

Carla Gatti



COLLEGNO | CASCINE VICA
NUOVA TRATTA LINEA 1



A Mezzenile festeggiati i 20 anni di legge sulle minoranze linguistiche

L'evento premiato con la medaglia del Presidente della Repubblica

Una legge che ha permesso di fare molto per la tutela e la valorizzazione delle lingue madri, anche grazie all'impegno di chi quotidianamente si adopera sul territorio per la sua attuazione, ma che presenta ancora molti aspetti da realizzare. Questo, in sintesi, il messaggio giunto dalla bella giornata di Mezzenile, sabato 30 novembre, dedicata ai "vent'anni di valorizzazione delle lingue madri con la legge 482". Un incontro organizzato in occasione della quinta Giornata del francoprovenzale dalla Città metropolitana in collaborazione con Uncem e Chambra d'Oc, patrocinato dal Consiglio regionale del Piemonte e dalla Regione Piemonte e impreziosito dalla medaglia del Presidente della Repubblica, inviata dal Capo dello Stato quale suo "premio di rappresentanza".

Il dibattito, moderato dal direttore della comunicazione della Città metropolitana Carla Gatti, si è aperto con i saluti istituzionali del vicesindaco Marco Marocco, che ha annunciato ai presenti la sua intenzione di chiedere un incontro al ministro per gli affari regionali e le autonomie Francesco Boccia, finalizzato a trovare un sostegno "per tutti i progetti disattesi, a partire dall'informazione sulle minoranze linguistiche, che la legge assegna alla Rai, ma che non trova spazio".

Valter Giuliano, assessore provinciale negli anni 1999-2009, ha ripercorso il periodo immediatamente successivo all'approvazione della legge 482 e ha



CHANTAR L'UVERN DA NATALE A PASQUA - XIII EDIZIONE 2019-2020

È alle porte l'avvio della XIII edizione di Chantar l'uvern, il ricco cartellone di eventi di lingua e cultura occitana, francoprovenzale e francese: teatro, musica, canti, film, editoria e tanto altro. In attesa della versione definitiva del programma, che sarà pronto la settimana prossima, presentiamo le seguenti iniziative:

-Dal 7 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020 a Condove

"Madri, raffigurazioni della maternità", mostra di manufatti artistici, presso la Biblioteca civica, tutti i pomeriggi dalle 15 alle 18, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, a cura della Delegazione Fai della Valle di Susa e del Centro culturale diocesano di Susa.

-Dall'8 dicembre al 19 gennaio a Salbertrand

"Presepi d'arte all'Ecomuseo Colombano Romean", presso l'Hotel Dieu, il Forno e la Cappella dell'Oulme in collaborazione con gli scultori di Istuara'd bo, sempre visitabili.

ricordato la delibera del Consiglio provinciale, in quell'occasione aperto ai sindaci interessati, con cui si stabiliva di andare oltre l'esecuzione materiale della legge, impostando un percorso culturale che mettesse

al centro le tre lingue minoritarie storiche del nostro territorio: occitano, francoprovenzale e francese. "In occasione delle Olimpiadi, accanto alle lingue ufficiali, avevamo ottenuto che ci fosse l'occitano, e le note di

‘Se canto’ risuonavano accanto a quelle degli inni nazionali”. “Dobbiamo fare come le sardine, anzi, le acciughe” ha detto, con amara ironia, Giacomo Lombardo, presidente di Chambrà d’Oc, “la legge è buona, ma è largamente disattesa. Se vogliamo salvare la lingua bisogna partire dalla scuola” ha aggiunto, ricordando polemicamente lo scarso peso elettorale delle popolazioni di minoranza linguistica, che in Italia non superano il 4% del totale.

“I paesi di montagna sono in difficoltà” gli ha fatto eco Marco Rey, presidente di Tsambra Francoprovensal, riferendosi allo spopolamento, “e senza bambini nelle scuole si fa poco”. Ma il lavoro culturale che si compie, malgrado le scarse forze, è enorme: “Gli sportellisti hanno attualizzato la lingua” ha concluso, riferendosi all’attività degli sportelli linguistici, vero braccio operativo della legge 482.

Il presidente di Uncem nazionale Marco Bussone ha letto ai

presenti un messaggio del ministro Boccia di apprezzamento del convegno e di sostegno alle lingue minoritarie e ha ricordato come il Presidente Mattarella non perda occasione per segnalare le necessità delle lingue madri e l’importanza delle aree interne e di montagna. Ha chiuso il suo intervento richiamando la necessità di organizzare proposte percepite e comprese dalle comunità, avvalendosi degli strumenti mediatici e uscendo dalle cerchie ristrette: “È fondamentale avere territori inclusivi per ridurre le disuguaglianze”, ha terminato il suo intervento Bussone.

Gli sportellisti hanno concluso la parte del convegno dedicata alla discussione illustrando con intelligente vivacità il proprio lavoro. Si tratta di un gruppo strutturato, al cui interno molti sono i giovani, che opera sul territorio dai tempi delle Olimpiadi in collaborazione con Chambrà d’Oc e la Città metropolitana, capofila del progetto sulle lingue madri che coinvol-



ge una quarantina di Comuni: traduzioni per enti, istituzioni e privati, corsi di francoprovenzale per amministratori pubblici e cittadini interessati, attività culturali varie.

La giornata si è conclusa con lo spettacolo musicale “Dodici canti per dodici lingue”, una creazione che unisce musica, canto, recital e multimedialità raccogliendo tutte le minoranze linguistiche storiche italiane in un solo spettacolo e che è stato portato in scena da Dario Anghilante, Peyre Anghilante, Paola Bertello, Flavio Giacchero e Marzia Rey.

Cesare Bellocchio



Termovalorizzatore: nuova convenzione per il biomonitoraggio sui fumi

È operativa da mercoledì 4 dicembre, con la firma della sindaca della Città metropolitana Chiara Appendino, la convenzione per la prosecuzione delle attività del piano di sorveglianza sanitaria e di conoscenza della variazione dello stato di salute della popolazione residente nei pressi dell'impianto di termovalorizzazione di rifiuti di Torino (Programma SPoTT 2), fra Città metropolitana di Torino, l'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte, l'Asl TO3, l'Asl Città di Torino, l'Istituto superiore di sanità e l'Istituto Zooprofilattico sperimentale Piemonte Liguria e Valle d'Aosta. SPoTT2 è il proseguimento della campagna di biomonitorag-

gio effettuato su un campione di cittadini residenti sia all'interno che all'esterno dell'area di ricaduta dei fumi dell'impianto a cui saranno affiancate attività di monitoraggio ambientale, epidemiologico, degli ambienti di lavoro e delle matrici alimentari. È previsto inoltre uno studio modellistico di dispersione degli inquinanti realizzato sui dati effettivi dell'emissione dell'impianto.

SPoTT2 avrà una durata di 5 anni, dal 2020 al 2025 e un costo di circa 1.650.000 euro che sarà finanziato interamente dalla società Trm S.p.A.

"Con la firma del protocollo d'intesa" ha dichiarato la Consigliera della Città metropolitana di Torino delegata all'ambiente Barbara Azzarà

"si avvia la fase operativa dello studio che, mantenendo attivi i monitoraggi nei prossimi anni, consentirà di consolidare le risultanze emerse nella prima fase della ricerca. Il programma ha anche nuove linee di attività, si occuperà delle matrici alimentari, verificando i dati della campagna di biomonitoraggio veterinario realizzata prima dell'avvio dell'impianto. Verrà ampliato il monitoraggio del mercurio e si prevede la realizzazione di uno studio di dispersione degli inquinanti che ci aiuterà ad interpretare meglio i risultati dei monitoraggi. Il progetto ha una grande portata scientifica e ha l'unico scopo di tutelare i cittadini e il loro diritto alla salute".

Carlo Prandi



Alla firma il contratto per la distribuzione del gas naturale nell'Ambito "Torino 2"

Mercoledì 11 dicembre alle 9,30 nella sede di corso Inghilterra 7 della Città metropolitana di Torino, sarà firmato il contratto di servizio per la distribuzione del gas naturale nell'Ambito territoriale "Torino 2 Impianto di Torino" per i prossimi 12 anni. In qualità di stazione appaltante, nello scorso mese di aprile la Città metropolitana ha aggiudicato ufficialmente a Italgas Reti spa la gara per la gestione del servizio in un'Ambito che comprende 49 Comuni della prima e seconda cintura del capoluogo subalpino, con 190.000 utenze finali. L'assegnazione consente a Italgas Reti spa di incremen-

tare di 3.000 unità il numero delle utenze servite. Dopo la firma del contratto, le 49 amministrazioni comunali interessate nomineranno i propri rappresentanti nel Comitato di monitoraggio che dovrà coadiuvare la stazione appaltante nella funzione di vigilanza e controllo sulla conduzione del servizio.

I Comuni interessati all'aggiudicazione del servizio sono Alpignano, Balangero, Beinasco, Borgaro Torinese, Bruino, Buttigliera Alta, Cafasse, Cambiano, Caselette, Caselle Torinese, Chieri, Ciriè, Coassolo Torinese, Collegno, Druento, Fiano, Germagnano, Givoletto, Grosso, La Cassa, La Loggia, Lanzo Torinese, Leinì, Mathi,

Mappano, Nole, Orbassano, Pecetto Torinese, Pianezza, Pino Torinese, Piossasco, Reano, Robassomero, Rosta, San Francesco al Campo, San Gilio, San Maurizio Canavese, Sangano, Santena, Trana, Trofarello, Val della Torre, Vallo Torinese, Varisella, Venaria Reale, Villanova Canavese, Villarbasse, Villastellone, Vinovo. Come sottolinea il vicesindaco metropolitano Marco Marocco, "la procedura di aggiudicazione della gestione del servizio è stata gestita dalla Centrale unica appalti e contratti, dalla Direzione azioni integrate con gli Enti locali e dalla Direzione risorse idriche e tutela dell'atmosfera della Città metropolitana. Nell'offerta



presentata, Italgas Reti spa ha previsto investimenti per circa 200 milioni di euro finalizzati all'estensione delle reti di distribuzione del metano verso aree non ancora raggiunte dal servizio, al potenziamento e alla digitalizzazione delle infrastrutture esistenti, al miglioramento della qualità e della sicurezza del servizio".

PREVISTI INVESTIMENTI PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Gli investimenti previsti nell'offerta di gara genereranno uno stimolo all'economia locale e

risparmi per i consumatori che saranno raggiunti dal servizio di distribuzione del gas naturale. Italgas Reti spa ha programmato l'ammodernamento di 180 chilometri di reti e l'installazione di circa 1.000 impianti intermedi di nuova generazione dotati di sistemi di monitoraggio e telecontrollo, la posa di oltre 150 chilometri di nuove condotte per raggiungere aree non ancora servite dalla rete e l'installazione dei contatori di ultima generazione in sostituzione di quelli tradizionali. Il gestore della rete si è inoltre

impegnato a perseguire l'efficientamento energetico di una novantina tra scuole, uffici municipali e biblioteche di proprietà dei Comuni. Secondo Italgas Reti spa l'estensione del servizio nei territori al momento non serviti dalla rete di distribuzione del gas naturale consentirà di ridurre notevolmente nei prossimi 12 anni le emissioni inquinanti degli impianti di riscaldamento.

Michele Fassinotti



DISTRIBUZIONE DEL GAS NELL'AMBITO TERRITORIALE TORINO 2: SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

**mercoledì 11 dicembre ore 9.30
corso Inghilterra 7
Torino**

invito

**Dopo la firma, saranno individuati i rappresentanti dei sottoambiti
per la costituzione del Comitato di Monitoraggio con compiti
di vigilanza e controllo sul servizio**

Stazioni dell'Alta velocità a Chivasso e Novara

Città metropolitana e Provincia di Novara sollecitano l'impegno della Regione

Collegare velocemente l'area nord-est della Città metropolitana di Torino al resto del nord Italia, servendo anche quei territori che, pur essendo compresi tra due grandi metropoli ed essendo attraversati dall'alta velocità ferroviaria, rischiano di rimanere nella "serie B" del trasporto pubblico: con questo intento gli amministratori della Città metropolitana si battono da tempo per portare avanti il progetto della stazione ferroviaria di interscambio "Porta Canavese" a Chivasso. Insieme all'auspicata fermata di Novara, la stazione di interscambio a Chivasso consentirebbe a migliaia di utenti del Torinese, della Valle d'Aosta e del Piemonte orientale di poter usufruire a pieno titolo del sistema ferroviario ad alta velocità: lo ribadiscono in una lettera spedita martedì 3 dicembre al presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e all'assessore ai trasporti Marco Gabusi il vicesindaco metropolitano Marco Marocco, il presidente e la vicepresidente della Provincia di Novara Federico Binatti e Michela Leoni. "Attualmente la linea ad Alta velocità Torino-Milano non può contare sull'apporto del bacino di un milione di abitanti della Valle d'Aosta, del Canavese, del Monferrato, del Biellese, del Vercellese e del Novarese" sottolinea il vicesindaco Marocco, il quale, insieme agli amministratori novaresi, chiede alla Regione di riavviare le attività di studio e progettazio-



ne delle fermate di Chivasso e di Novara. La stazione "Porta Canavese" è un progetto promosso dall'associazione chivassese "Identità Comune" e condiviso dagli amministratori locali. L'idea è quella di realizzare l'infrastruttura sull'area a nord della città, in frazione Montegiove, nel punto in cui si incrociano la linea ad Alta velo-

cità Torino-Milano e quella storica Aosta-Ivrea-Chivasso, servendo l'utenza del Chivassese, dell'Eporediese, dell'Astigiano e della Valle d'Aosta diretta a provenire da Milano e negli altri capoluoghi del centro e nord Italia.

m.fa.

L'istituto Ferrari di Susa: una scuola all'avanguardia e alla ricerca di nuovi spazi

Si chiama Pepper ed è il robot umanoide che, insieme alla dirigente scolastica Anna Giaccone e al sindaco Giuseppe Genovese, giovedì 28 novembre ha accolto all'istituto superiore Enzo Ferrari il consigliere metropolitano delegato a lavori pubblici Fabio Bianco, giunto a Susa per un sopralluogo nella sede di una scuola che si è affermata come un'eccellenza nel panorama formativo locale. Pepper è stato programmato dagli studenti dell'opzione scienze applicate, robotica e design e dell'indirizzo biomedico del liceo scientifico e dai compagni dei corsi per i diplomi in meccanica e in elettronica. I robot umanoidi come Pepper sono impiegati nei contesti più diversi, dall'accoglienza turistica al sostegno all'inclusione delle persone disabili e anziane. Le applicazioni nel campo dell'e-commerce sono state approfondite dagli studenti dell'indirizzo commerciale con specializzazione in informatica e marketing.

Pepper è solo una delle eccellenze di una scuola che necessiterebbe di nuovi spazi, sia per gli uffici amministrativi, che per la didattica e le attività sportive. I dirigenti del "Ferrari" e l'amministrazione comunale di Susa hanno messo gli occhi sull'ex palazzina della Sip, adiacente alla scuola e in vendita. Anche perché l'attuale palestra della scuola è insufficiente e potrebbe essere affiancata da un nuovo impianto da realizzare nell'area ex Sip. Il sopralluogo del consigliere Bianco e del dirigente dell'Area edilizia della Città metropolita-

na Claudio Schiari è servito ad avviare una riflessione sull'eventuale acquisto dell'immobile con risorse finanziarie ovviamente ancora tutte da reperire.

UN AUDITORIUM A DISPOSIZIONE DELLA CITTÀ

Al "Ferrari" sono invece in corso gli interventi di manutenzione straordinaria e miglioramento energetico, progettati dal Servizio Edilizia scolastica 1 e finanziati con le risorse di compensazione ambientale per la realizzazione della linea ad alta velocità Torino-Lione. L'importo dei lavori ammonta a 226.400 Euro, di cui 16.148,47 per oneri della sicurezza. La manutenzione straordinaria e il miglioramento energetico del plesso scolastico segusino erano stati inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale 2013, con la previsione dell'adeguamento normativo dell'auditorium, che sarà reso idoneo all'utilizzo come locale di pubblico spettacolo. Sono previsti la sostituzione di alcuni serramenti,

il miglioramento dell'efficienza energetica del locale e una serie di adattamenti finalizzati all'uso pubblico di uno spazio che avrà una capienza massima di 400 posti.

L'auditorium avrà un ingresso indipendente per l'uso pubblico e compartimentazioni per la separazione delle attività. È prevista l'applicazione delle norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche, con l'inserimento di servo-scala interni ed esterni. Si procede inoltre all'adeguamento degli impianti elettrico, antincendio e di ventilazione e alla sostituzione di tutti i rivestimenti e di tutte le porte non idonei e non certificati ai fini antincendio. Sarà sostituita la controsoffittatura dell'auditorium e dei bagni adiacenti. Una volta ultimati i lavori, l'auditorium sarà a disposizione della città per i più importanti appuntamenti culturali.

m.fa.



Pmi e accesso al credito: appuntamento a Ivrea

Proseguono gli incontri su “Pmi e accesso al credito: come rispondere alle novità legislative”. Dopo quello del 5 dicembre a Settimo Torinese, il calendario prevede un appuntamento a Ivrea il 10 dicembre alle 18 presso il Polo universitario Officine H, Aula 1 in via Monte Navale 3.

La Città metropolitana di Torino, in collaborazione con il Tavolo rapporti Banca Impresa, insediato presso l'Ordine dei Commercialisti di Torino, con la partecipazione all'Ordine della Commissione regionale Abi Piemonte, del Dipartimento di management dell'Università degli studi di Torino e dell'Unione industriale-Piccola industria, ha organizzato un vero e proprio percorso informativo rivolto alle piccole e medie imprese del territorio metropolitano.

L'iniziativa è nata nell'ambito delle attività del Tavolo rapporti Banca Impresa e del Protocollo di intesa per la divulgazione della cultura finanziaria, siglato dalla Città metropolita-

na e dall'Ordine dei Commercialisti lo scorso 2 settembre 2019.

Il percorso si inserisce anche all'interno delle attività promosse dal progetto europeo Ffwd Europe, finanziato nell'ambito del Programma Interreg Europe, che vede la partecipazione di partner di 7 paesi europei e punta al miglioramento dei sistemi a supporto della crescita rapida e l'accesso ai finanziamenti da parte delle Pmi europee.

Questi i temi affrontati durante l'incontro: il nuovo articolo 2086 del Codice civile impone all'impresa di adottare adeguati assetti organizzativi e di dimostrare la loro concreta applicazione; il nuovo Codice della crisi d'impresa richiede di verificare costantemente la solidità dell'impresa e la continuità aziendale; la necessità di integrare e di arricchire i tradizionali documenti di bilancio redatti dalle imprese, dando anche conto ai terzi e al sistema bancario degli assetti organizzativi adottati e delle prospettive di attività dell'im-

presa; alla luce di queste profonde novità, come presentarsi con le “carte in regola” per mantenere e ottenere credito? Sarà il consigliere delegato alle attività produttive della Città metropolitana di Torino, Dimitri De Vita, a portare i saluti istituzionali. Seguiranno gli interventi di esperti in materia che illustreranno e approfondiranno il nuovo contesto normativo, che impone significativi cambiamenti nella struttura delle piccole e medie imprese e nel loro rapporto con il sistema bancario e del credito.

L'obiettivo dell'iniziativa è fornire alle Pmi partecipanti elementi e strumenti utili e necessari al rispetto delle nuove previsioni di legge e all'ottimizzazione della gestione aziendale in tale contesto.

c.pr.





PMI E ACCESSO AL CREDITO: COME RISPONDERE ALLE NOVITA' LEGISLATIVE

Ivrea, 10/12/2019 – ore 18.00
Polo Universitario Officine H – Aula 1
Via Monte Navale 3, Ivrea

La Città Metropolitana di Torino, in collaborazione con il Tavolo Rapporti Banca Impresa insediato presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino che vede la partecipazione oltre all'Ordine della Commissione regionale ABI Piemonte, del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino e dell'Unione Industriale – Piccola Industria organizzano un percorso informativo rivolto alle piccole e medie imprese del territorio metropolitano.

L'iniziativa nasce nell'ambito delle attività del Tavolo Rapporti Banca Impresa e del Protocollo di Intesa per la divulgazione della Cultura Finanziaria, siglato dalla Città Metropolitana di Torino e dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino in data 02/09/2019.

Per la Città Metropolitana il percorso si colloca, inoltre, all'interno delle attività promosse dal progetto europeo FFWD Europe, finanziato nell'ambito del Programma Interreg Europe, che vede la partecipazione di partner di 7 Paesi Europei e mira a migliorare i sistemi a supporto della crescita rapida e l'accesso ai finanziamenti da parte delle PMI europee.

L'incontro, che vedrà l'intervento di esperti, illustrerà ed approfondirà il nuovo contesto normativo, che impone significativi cambiamenti nella struttura delle piccole e medie imprese e nel loro rapporto con il sistema bancario e del credito.

L'obiettivo dell'iniziativa è fornire alle PMI partecipanti elementi e strumenti utili e necessari al rispetto delle nuove previsioni di legge e all'ottimizzazione della gestione aziendale in tale contesto.

TEMATICHE

- il nuovo art. 2086 del Codice Civile impone all'impresa di adottare adeguati assetti organizzativi e di dimostrare la loro concreta applicazione;
- il nuovo Codice della Crisi d'Impresa richiede di verificare costantemente la solidità dell'impresa e la continuità aziendale;
- la necessità di integrare e di arricchire i tradizionali documenti di bilancio redatti dalle imprese, dando anche conto ai terzi ed al sistema bancario degli assetti organizzativi adottati e delle prospettive di attività dell'impresa;
- alla luce di queste profonde novità, come presentarsi con le "carte in regola" per mantenere e ottenere credito?

RELATORI

- Saluti Istituzionali
Dimitri De Vita – Consigliere Delegato della Città Metropolitana di Torino
- Commissione Regionale ABI Piemonte
Massimo Porta – Area Manager Nord Ovest di Banca CARIGE
- ODCEC – Torino
Rosanna Chiesa – Commercialista
Stefania Branca – Commercialista
Federico Moine – Commercialista
- Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Management
Valter Cantino – Professore Ordinario di Ragioneria; Commercialista
- Sistema Imprese
Loris Trevisan – Ascomfidi Nord-Ovest

Modera i lavori:

Gianni Cellegghin – Commercialista – Referente territoriale ODCEC-Torino

Festeggia i 20 anni di attività I3P, il miglior incubatore pubblico al mondo

L'I3P del Politecnico di Torino è il miglior incubatore pubblico al mondo, fa nascere e sviluppare startup innovative con elevata intensità tecnologica e potenzialità di crescita. Così ha stabilito il World Rankings of Business Incubators and Accelerators 2019-2020. Il ranking è stilato da Ubi Global, la più importante organizzazione internazionale attiva nel benchmarking dei programmi di incubazione e accelerazione collegati ad istituzioni universitarie.

È un'associazione indipendente svedese, la Ubi Global, che dal 2013 misura le performance degli incubatori universitari. Con il raggiungimento di questo prezioso traguardo l'I3P si appresta a festeggiare i suoi venti anni di attività con un evento fissato per il 9 dicembre alle 17, presso la sala Agorà nella sede dell'incubatore al



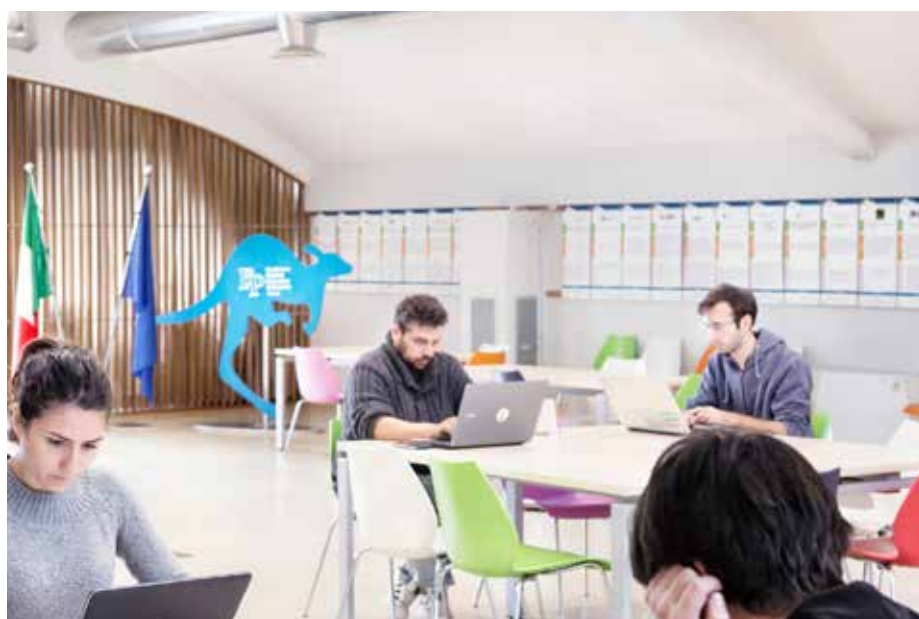
Campus del Politecnico di Torino in corso Castelfidardo 30.

L'incontro, sostengono gli organizzatori, sarà l'occasione per scoprire come l'incubatore si inserisce nell'attuale panorama europeo, ripercorrere il suo periodo di vita dal 1999 ad oggi e conoscere i programmi futuri. Nella stessa occasione sarà premiata la Startup dell'anno I3P, selezionata fra quelle che

terminano il percorso di incubazione e si sono distinte per i risultati positivi.

Per il presidente dell'Incubatore Giuseppe Scellato il riconoscimento "ha un valore molto importante e testimonia il grande lavoro fatto congiuntamente da imprenditori, partner, soci, mentor e da tutto il personale. Il nostro impegno è continuare a operare come una piattaforma che genera valore per le startup attraverso il supporto diretto alla definizione delle strategie di sviluppo e attraverso le partnership con primari interlocutori del mondo industriale e del settore della finanza imprenditoriale".

c.pr



LA PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO DEL 9 DICEMBRE È GRATUITA MA OCCORRE REGISTRARSI SU
[HTTPS://WWW.I3P.IT/EVENTI/I3P-FESTEGGIA-20-ANNI](https://www.i3p.it/eventi/i3p-festeggia-20-anni)

Il Centro studi africani, realtà di studio e relazioni internazionali

L'attività in corso e le prospettive future del Centro piemontese studi africani sono state al centro della riunione della IV Commissione della Città metropolitana presieduta dalla consigliera Maria Grazia Grippo. A lei e al vicesindaco metropolitano Marco Marocco, il presidente del Csa l'ambasciatore Renzo Mario Rosso insieme al direttore Federico Daneo hanno ricordato la storia di questa realtà - unica in Italia - nata a Torino nel 1983 su iniziativa degli Enti locali piemontesi per costituire un polo di aggregazione degli studi sull'Africa e uno spazio aperto alla collaborazione multidisciplinare per studiosi e ricercatori.

All'audizione sono intervenuti anche i due componenti del consiglio di amministrazione Liuba Forte e Carmine Peluso. Il Centro piemontese di studi africani è un polo multidisciplinare che si pone l'obiettivo



di approfondire lo studio delle relazioni del Piemonte, e dell'Italia in generale, con il Continente africano: per questo scopo, organizza conferenze ed eventi culturali, promuove percorsi di ricerca e presenta volumi e pubblicazioni.

È dotato di una interessante biblioteca, che consta di circa 3500 volumi con sezioni dedicate all'antropologia, alla geografia, all'economia, alla politica, alla cooperazione internazionale, aiuti allo sviluppo, storia, religioni, letteratura, narrativa, linguistica. Un'ampia sezione è dedicata alle riviste sull'Africa. La biblioteca si è proposta come polo specialistico per la documentazione e le informazioni sull'Africa di cui possono usufruire i tutti i cittadini italiani e stranieri, studenti, ricercatori e insegnanti. In attesa della nuova classificazione, la biblioteca al momento è aperta esclusivamente per le consultazioni dei volumi in sede. I libri possono essere comunque presi in prestito.

c.ga.



Al lavoro sul Piano territoriale generale metropolitano

Approfondimento in III Commissione lunedì 2 dicembre sul piano territoriale generale che la Città metropolitana di Torino sta formando relativamente all'intero territorio: un documento strategico per lo sviluppo locale, che a regime andrà a sostituire l'attuale piano territoriale di coordinamento datato 2011.

I consiglieri metropolitani Dimitri De Vita delegato allo sviluppo economico e Mauro Carena presidente della III Commissione hanno voluto esaminare lo stato dell'arte del documento, che nei prossimi giorni approderà all'esame del



Consiglio metropolitano per l'approvazione delle linee guida e l'avvio del lavoro di coprogettazione con tutti i Comuni del territorio.

c.ga



Hack4spot: vince la piattaforma sul turismo sostenibile

Grande successo per Hack4Spot, l'hackathon voluto dal progetto Innovalab all'interno del piano integrato territoriale GraiesLab che sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre nel Castello di Rivara ha radunato numerose squadre di giovani impegnati a ideare una soluzione finalizzata a conoscere meglio e fidelizzare i turisti che esplorano i territori rurali di montagna.

I partecipanti, suddivisi in gruppi, hanno sviluppato 11 progetti innovativi e con il supporto di mentor hanno appreso tecniche di turismo, economia e comunicazione.

La giuria ha avuto molto da lavorare per arrivare a individuare i vincitori: l'idea vincente si

chiama Da-Hu ed stata è quella di sostenere e promuovere un turismo sostenibile.

Il team ha convinto la giuria con la proposta di sviluppare una piattaforma web per promuovere eventi e attività turistiche che rispondano a criteri di sostenibilità. Un calendario eventi, la vetrina delle offerte degli operatori del territorio, tutti "certificati" come sostenibili da Da-Hu. Alla piattaforma si affianca lo sviluppo di un'applicazione mobile pensata per gli utilizzatori finali interessati a esplorare i territori rurali e di montagna della zona.

c.ga.



InnovLab propone un camp invernale ad Alpette

Alpette nel cuore del Canavese diventa nei prossimi giorni sede di un camp invernale promosso all'interno del piano territoriale integrato GraiesLab, finanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera Alcotra Italia Francia. Da lunedì 9 a venerdì 13 dicembre, il camp si rivolge a giovani francesi e italiani tra i 18 e i 25 anni ed è un'occasione per sviluppare competenze di autoimprenditorialità, business planning e marketing digitale: prevede testimonianze di imprenditori, tecniche per lo sviluppo di una start up, attività

divertenti, sempre con l'accompagnamento di docenti e coach professionisti.

Si potrà imparare a valorizzare il proprio potenziale, sviluppando abilità trasversali con modelli concreti per costruire una startup ma anche per promuoverla con le digital strategies come il digital marketing ed il social media marketing. È anche prevista una giornata di sperimentazione living lab, con l'obiettivo di co-creare insieme ai partner del piano transfrontaliero la piattaforma web del progetto utilizzando metodi partecipativi e tecniche di rapid prototyping. Per i partecipanti è tutto gra-

tuito: alloggio, pasti, attività al Guest House Spazio Gran Paradiso di Alpette: il programma sarà condotto dalla Fondazione Piazza dei Mestieri, che da sempre si occupa di sviluppare il potenziale dei giovani, anche in ambito imprenditoriale e il cui obiettivo è quello di creare un punto di aggregazione giovanile dove si possa sperimentare un approccio positivo alla realtà, dall'apprendimento al lavoro, dal modo di usare il proprio tempo libero alla valorizzazione dei propri talenti.

c.g.a.



MAGGIORI INFORMAZIONI:

LORENZA CICALA CICALA@PIAZZADEIMESTIERI.IT

PROGETTI GAL VALLI DEL CANAVESE PROGETTI@GALVALLIDELCANAVESE.IT

LAURENCE BONNET DEL PIJ DI COEUR DE SAVOIE

INFORMATIONJEUNESSE@CC.COEURDESARVOIE.FR

ISCRIZIONI SU INNOVLAB-WINTERCAMP2019-ITALIA.EVENTBRITE.IT

Workshop di Artaclim per il Pinerolese

“Strategie di adattamento per la zona omogenea del Pinerolese”. È il titolo di un workshop aperto ad amministratori e tecnici dei comuni oltre a professionisti che operano sui temi della pianificazione del territorio e dell’ambiente. Un’iniziativa promossa dalla Città metropolitana di Torino, elaborata nell’ambito del progetto Artaclim, Adattamento e resilienza dei territori alpini di fronte ai cambiamenti climatici (un programma Interreg-Alcotra 2014-2020). È in programma venerdì 13 dicembre a partire dalle 9,30 in via Alpi Cozie a Pinerolo nella sala dell’ex Circondario. Tra gli obiettivi dell’incontro

la condivisione con il territorio, nel quadro della strategia nazionale sui cambiamenti climatici e della strategia regionale in fase di costruzione, delle prime proposte mirate all’adattamento ai cambiamenti del clima per progettare una pianificazione territoriale metropolitana di area vasta, oltre a quella comunale, elaborate proprio nell’ambito del progetto Artaclim.

I partecipanti saranno chiamati a collaborare alla realizzazione di uno studio per la “Zona omogenea pinerolese” suddivisi in gruppi di studio che approfondiranno le tematiche di cinque ambiti diversi: agricoltura, foreste, biodiversità,

sistema insediativo e infrastrutture, turismo.

La Città metropolitana ha supportato i partner italiani di Artaclim (Politecnico, Seacoop, Isbee italia) nell’attività scientifica di raccolta e analisi dei dati, coinvolgendo tecnici e amministratori nel processo di costruzione del quadro delle conoscenze fondamentali per le prossime attività di definizione di strategie e azioni di contrasto ai rischi generati dal cambiamento climatico, da utilizzare nelle attività e negli strumenti di pianificazione territoriale di area vasta e in quelli locali.

c.pr.



LA PARTECIPAZIONE AL WORKSHOP È GRATUITA, SONO 40 I POSTI DISPONIBILI E OCCORRE ISCRIVERSI ENTRO IL 9 DICEMBRE
SU [HTTPS://DOCS.GOOGLE.COM/FORMS/D/E/1FAIPQLSDDQJMEJ_IFWMWCQYCTTIG8-LUVLZJUA9APQ_A0WUYRBNL4G/VIEWFORM](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIPQLSDDQJMEJ_IFWMWCQYCTTIG8-LUVLZJUA9APQ_A0WUYRBNL4G/VIEWFORM)

SCHEDA E INFO

[HTTP://WWW.CITTAOMETROPOLITANA.TORINO.IT/CMS/EUROPA-E-COOPERAZIONE/SEZ-EU/PROGETTI-EUROPA/PROGETTI-EUROPEI-IN-CORSO/PROGETTI-IN-CORSO-2014-2020/PROGETTO-ARTACLIM](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/europa-e-cooperazione/sez-eu/progetti-europa/progetti-europei-in-corso/progetti-in-corso-2014-2020/progetto-artaclim)

IL SITO UFFICIALE DEL PROGETTO

WWW.INTERREG-ALCOTRA.EU/IT/DECOUVRIRE-ALCOTRA/LES-PROJETS-FINANCES/ARTACLIM-ADATTAMENTO-E-RESILIENZA-DEI-TERRITORI-ALPINI-DI

CŒUR ALP RÉSILIENCE RÉSILIENTE



**Interreg
ALCOTRA**

Fonds européen de développement régional
Fondo europeo di sviluppo regionale



Améliorer sécurité et résilience des communautés du territoire transfrontalier des Hautes Vallées, à travers la mise en réseau d'expertises et d'acteurs pertinents et en identifiant des mesures d'atténuation des risques naturels, notamment hydrogéologiques.

Les actions ciblent les entreprises de la filière touristique et leurs employés, principal secteur économique et image de la zone à l'extérieur, en impliquant aussi les résidents et les touristes, avec des actions tangibles et intangibles qui augmentent les connaissances et la capacité de prévenir risques.

6 partenaires FR - IT | Juin 2019 - Juin 2022
2 647 000 € / 85 % FEDER-Union Européenne



Rafforzare sicurezza e resilienza delle comunità del territorio transfrontaliero delle Alte Valli, mettendo in rete competenze e soggetti rilevanti e definendo misure di mitigazione dei rischi naturali, in particolare quello idrogeologico.

Perciò, si interverrà in primis su imprese (e lavoratori) della filiera turistica, principale comparto economico e veicolo dell'immagine dell'area all'esterno, coinvolgendo anche residenti e turisti, con azioni materiali e immateriali che aumentino conoscenza e capacità di prevenzione dei rischi.

6 partner FR - IT | Giugno 2019 - Giugno 2022
2 647 000 € / 85 % FEDER-Unione Europea



Car pooling, serata ad Almese per illustrare il progetto di mobilità sostenibile

Mercoledì 4 dicembre nel Teatro Magnetto di Almese si è svolto un incontro pubblico sul tema "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro: Muoversi in Val di Susa: novità e prospettive.

L'iniziativa, promossa dalla Città metropolitana di Torino in collaborazione con il Comune di Almese, che ha fornito lo spazio e il supporto logistico, e i Comuni di Avigliana, Caselette e Villardora, rientra tra le attività di animazione del progetto Co&Go - Covoiturage et gouvernance-Condivisione e governance, finanziato nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliero Italia Francia Alcotra 2014-2020.

Il progetto riguarda specificamente la promozione del car pooling, ossia l'uso condiviso di un'automobile privata tra due o più persone che percorrono uno stesso tragitto.

L'incontro, a cui erano presenti

una trentina di persone, tra amministratori locali e cittadini, è stato aperto da Ombretta Bertolo, sindaca di Almese, con una breve illustrazione dei progetti sulla mobilità sostenibile previsti e in corso sul proprio territorio.

È seguito un intervento del sindaco di Avigliana Andrea Archinà che ha sintetizzato i progetti della propria amministrazione sulla mobilità sostenibile.

Ha preso poi la parola il consigliere Dimitri De Vita della Città metropolitana, che ha illustrato come il car pooling si inserisca nella più ampia strategia dell'ente sulla mobilità sostenibile e come debbano essere create le condizioni per gli utenti affinché questa pratica sia concretamente incentivata.

Successivamente si è passati all'illustrazione tecnica del progetto, con un'introduzione di Giannicola Marengo e un intervento di Elena Pedon di Città metropolitana, che hanno illu-

strato le motivazioni e gli obiettivi, nonché il percorso che si sta attuando e i risultati attesi.

Infine Riccardo Marchesi, della società Achab di Torino, ha fornito informazioni sulle modalità pratiche di effettuazione del car pooling e sui contenuti delle attività che verranno realizzate in Valle di Susa, tra le quali la messa a disposizione di un'App per smartphone, che dalla prossima primavera consentirà di incrociare domanda ed offerta dell'uso condiviso dell'auto.

Al termine, interessante dibattito, in cui i cittadini intervenuti hanno manifestato interesse per l'iniziativa, in particolare per gli strumenti messi a disposizione il prossimo anno dal progetto (piattaforme e app per smartphone), e per la realizzazione, sempre nel 2020, di punti di incontro sul territorio, individuati di concerto con le amministrazioni comunali; inoltre, hanno evidenziato che anche alcune aziende della Val di Susa sarebbero interessate a partecipare.



I Comuni ricicloni all'EcoForum di Legambiente

Sarà l'Arsenale della Pace del Sermig di piazza Borgo Dora a Torino ad accogliere quest'anno i lavori dell'EcoForum per l'economia circolare del Piemonte, organizzata da Legambiente con il patrocinio della Città metropolitana di Torino.

Si tratterà di un momento di confronto e dibattito sulla gestione virtuosa dei rifiuti con la partecipazione dei principali operatori del settore, aziende, pubbliche amministrazioni e consorzi, per mettere in luce le criticità del ciclo nella nostra regione e sulle soluzioni per minimizzare lo smaltimento in discarica e incrementare il recupero e la rigenerazione della materia.

Il presidente di Legambiente di Piemonte e Valle d'Aosta Giorgio Prino presenterà mercoledì 11 dicembre alle 9.20, dopo la registrazione dei partecipanti, l'atteso dossier Comuni ricicloni, il rapporto annuale sulle migliori performance dei comuni proprio in materia di gestione dei rifiuti.

L'iniziativa fa riferimento anche al pacchetto europeo sull'economia circolare che pone tra i suoi obiettivi il riciclo del 70 per cento degli imballaggi entro il 2030 e del 65 per cento dei rifiuti urbani entro il 2035, con un massimo del 10 per cento di rifiuti da smaltire in discarica. Nel corso della mattinata si parlerà inoltre di buone pratiche di economia circolare con l'illustrazione di alcuni progetti innovativi.



c.pr.

Cosa bolle nella pentola delle Banche del tempo?

Il 9 dicembre riunione annuale del Coordinamento provinciale delle Bdt

Lunedì 9 dicembre la sala dei Comuni della Città metropolitana ospita l'annuale riunione del Coordinamento delle Banche del tempo della provincia di Torino. Un pomeriggio insieme per raccontarsi e mettere a confronto esperienze e difficoltà. L'incontro si intitola: "Cosa bolle pentola" e permetterà alle Bdt del territorio di raccontare le attività che sono state svolte nel corso dell'anno.

Alessandra Vindrola

PROGRAMMA

- . **la Banca del Tempo di Borgaro Torinese** "Tempo e convivialità"
- . **la Banca del Tempo di Casalborgone** "Relazioni genitori e figli - possiamo fare qualcosa per gestirle correttamente?"
- . **la Banca del Tempo di Chieri** "Cibo per il corpo - Cibo per la mente"
- . **la Banca del Tempo di Nichelino** "L'Unione fa la forza"
- . **la Banca del Tempo di Settimo Torinese** "Dalla nostra pentola si alza un brontolio nuovo"
- . **la Banca del Tempo di Torino IV Circoscrizione** "Incontri creativi"
- . **la Banca del Tempo di Torino InContro Corrente** "Impegno, condivisione e compagnia"
- . **la Banca del Tempo di Torino Tempo al Tempo** "A piccoli passi"
- . **la Banca del Tempo di Vinovo** "Sempre in movimento per Vinovo"



Sistemazione idraulica e messa in sicurezza dell'Orco

La Città metropolitana a confronto con i sindaci del Chivassese

Evitare che nuove piene in caso di precipitazioni molto abbondanti e insistenti possano allagare le campagne e i centri abitati delle frazioni lungo il corso del torrente: è lo scopo di un grande progetto di messa in sicurezza dell'Orco nel tratto tra Cuorgnè e Chivasso che è stato al centro di un primo incontro informativo tra il vicesindaco metropolitano Marco Marocco, gli amministratori locali, i tecnici dell'unità specializzata "Tutela del territorio" della Direzione azioni integrate con gli Enti locali della Città metropo-

litana, i tecnici e gli esperti del Politecnico e di altri organismi coinvolti nella progettazione.

"Abbiamo convocato l'incontro nella sede di corso Inghilterra per prendere contatto con sindaci, assessori e responsabili degli uffici tecnici comunali e spiegare loro la filosofia e gli obiettivi di un progetto che ha l'ambizione di risistemare in prospettiva pluridecennale un territorio che presenta notevoli fragilità" spiega il vicesindaco Marocco "L'unità Tutela del territorio del nostro Ente opera a supporto dei Comuni compresi nel territorio metropolitano e

delle strutture interne alla Città metropolitana, occupandosi in prevalenza di azioni di stimolo e coordinamento nel campo della pianificazione territoriale di settore rivolta alle Zone omogenee, di supporto tecnico agli Enti Locali nelle funzioni ambientali e in materia di cave e torbiere, di presidio e sviluppo delle relazioni tra il territorio e le strutture specializzate dell'Ente, di assistenza tecnico-specialistica agli Enti Locali".

Tra gli amministratori che erano presenti alla riunione il sindaco di Chivasso Claudio Castello, secondo cui "la pro-



gettazione avviata dalla Città metropolitana è molto importante per risolvere le criticità in particolare della frazione Pratoregio. Come Comune ci siamo dotati di un sistema di allerta per proteggere questa porzione del nostro territorio comunale, in cui vivono circa 500 persone e sono presenti impianti di betonaggio e di estrazione di ghiaia dal torrente”.

GLI INTERVENTI PROGRAMMATI

Agli amministratori e ai tecnici comunali sono stati illustrati i macro interventi necessari al miglioramento delle condizioni di sicurezza idraulica e dell'assetto morfologico e ambientale, secondo i criteri indicati dall'Autorità distrettuale del Po e in attuazione del programma generale di gestione dei sedimenti-stralcio torrente Orco nel tratto tra Cuorgnè e Chivasso, approvato con una delibera della Giunta regionale del 23 dicembre 2010. Il programma scaturisce da un accordo tra Agenzia Interregionale per il fiume Po, Autorità distrettuale del Po e Regione Piemonte, prevedendo interventi di apertura o riapertura di alvei abbandonati dal torrente e di rinforzo o mantenimento delle opere di difesa idraulica. L'obiettivo è di realizzare un alveo pluricursale, che attutisca l'effetto delle piene. Il Programma generale è attuato mediante programmi operativi di intervento, redatti dalla Regione Piemonte.

Il primo programma prevede sul tronco 2 dell'Orco l'intervento



2-A4 nel Comune di Chivasso sulla sponda destra in prossimità dell'abitato di Pratoregio e l'intervento 2-A1 tra i Comuni di Montanaro e Chivasso dalla località Cascina Bruciata fino a monte dell'ansa in prossimità dell'abitato di Pratoregio.

Sul tronco 3 sono previsti l'intervento 3-A2 nel Comune di Montanaro a monte dell'abitato di Cascina Bruciata e l'intervento 3-A1 a San Benigno Canavese a valle dell'attraversamento autostradale dell'A5 Torino-Aosta. Il tronco 7 è interessato dall'intervento 7-A1 a valle dell'abitato di Rivarolo Canavese.

Nel dicembre scorso la Regione e la Città metropolitana di Torino hanno stipulato una convenzione che individua l'Ente di area vasta come stazione appaltante e responsabile della progettazione degli interventi fino al livello esecutivo. Di tale pro-

gettazione si occuperà la Direzione azioni integrate verso gli Enti Locali, per quanto possibile servendosi di personale interno e, se necessario, affidando incarichi e consulenze esterne.

Durante l'incontro sono stati ricordati gli adempimenti ai quali andranno incontro i Comuni, per consentire l'esproprio di alcune aree golenali interessate dai lavori. Prima di avviare le procedure di esproprio e adottare le Varianti ai Piani regolatori comunali necessarie per l'avvio dei cantieri occorrerà aggiornare la cartografia delle aree esondabili durante le piene ordinarie. L'aggiornamento delle mappe catastali consentirà di prevedere il frazionamento delle proprietà private che dovranno essere parzialmente espropriate.

m.f.a.



TORINO

11 DICEMBRE 2019

9:00 - Accoglienza e registrazione

9:20 - Saluti

Daniele Ballarin - Sermig, Arsenale della Pace
Matteo Marnati* - Assessore Ambiente della Regione Piemonte

9:30 - Introduzione e presentazione dossier Comuni Ricicloni Piemonte

Giorgio Prino - Presidente Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta

10:00 - Buone pratiche di economia circolare

Introduce e modera: Sergio Capelli, Amministratore Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta
Paolo Penna - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio della Regione Piemonte
Lorenzo Barucca - Coordinatore nazionale Economia Civile Legambiente
Christian d'Affuso - Associazione GreenTo
Patrizia Lombardi - Coordinatore GreenTeam del Politecnico di Torino e Presidente della Rete delle università per lo sviluppo sostenibile
Ernesto Bertolino - Amministratore Ri-generation
Silvano Carletto - Presidente del Consiglio di Amministrazione Cartiera Pirinoli sc

Salone della Pace

Sermig Arsenale della Pace

Piazza Borgo Dora, 61

11:30 - End of Waste

Introduce e modera: Andrea Minutolo, Responsabile nazionale Ufficio Scientifico Legambiente
Paola Molina - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio della Regione Piemonte
Alessandro Battaglini - Presidente Barricalla Spa
Enzo Scalia - Direttore Generale Gruppo ReLife
Massimo Ramunni - Vice Direttore Assocarta

13:00 - Premiazione Comuni Rifiuti Free

13:30 - Light lunch

* invitato

Partners principali:



Partner sostenitore:



Partner:



Con il patrocinio di:



Parchi naturali e ricerca scientifica: un rapporto proficuo

Dai lupi ai pipistrelli, dai licheni alle specie esotiche vegetali, dalle zecche alla mantide religiosa, dagli uccelli delle foreste ai cinghiali: si è veramente esplorata l'intera biosfera nel corso dell'ottava edizione del convegno regionale "Le scienze naturali in Piemonte", organizzato nella sede del Dipartimento di Scienze veterinarie a Grugliasco dal Gruppo piemontese di studi ornitologici, dall'Associazione naturalistica piemontese, dall'Associazione italiana naturalisti e dalla Scuola di agraria e medicina veterinaria. Le aree naturali protette gestite dalla Direzione sistemi naturali della

Città metropolitana di Torino sono state protagoniste di due relazioni.

PRESENTATO IL VIDEO SULLA SALAMANDRA DI LANZA

Daniele Seglie ha illustrato il monitoraggio che nel 2018 e nel 2019 è stato effettuato nel Parco naturale di Conca Cialancia sulla Salamandra di Lanza (*Salamandra lanzai* il nome scientifico), una specie considerata endemica delle Alpi Cozie poiché la sua area di distribuzione è estremamente ridotta ed è a cavallo fra il versante francese e quello italiano, in corrispondenza del massiccio del Monviso e nelle valli Pellice, Germanasca e

Sangone. Per la sua rarità, la specie è inserita nell'allegato II della Direttiva Habitat dell'Unione Europea, nell'elenco delle specie la cui conservazione necessita di una protezione rigorosa. La biologia della Salamandra di Lanza, le minacce a cui è soggetta e le azioni utili per la sua conservazione sono raccontate in un video di 6 minuti realizzato da Marco Tessaro per conto della Direzione sistemi naturali. Il filmato è stato presentato nel corso del convegno e ha riscosso il favore dei relatori e del pubblico, che ne hanno apprezzato il rigore scientifico, il linguaggio divulgativo e la bellezza delle immagini.



AL LAGO DI CANDIA L'INANELLAMENTO PER STUDIARE GLI UCCELLI MIGRATORI

L'intervento di Giovanni Rege e Sergio Fasano ha invece riguardato il Parco naturale del lago di Candia nel quale da più di vent'anni si monitora l'avifauna stanziale, svernante e migratoria. Il Parco è stato dichiarato a suo tempo Zona di protezione speciale per gli uccelli (Zps) perché ospita 230 specie di uccelli, di cui 80 nidificanti e oltre 100 svernanti. Sono oltre 100 le specie di uccelli legati agli ambienti acquatici e circa un terzo di queste specie sono inserite nell'allegato 1 della Direttiva Uccelli 79/409 dell'Ue. Per garantirne la sopravvivenza e la riproduzione gli Stati membri dell'Unione adottano misure speciali di conservazione degli habitat che le ospitano.

Molto interessanti anche i dati derivanti dalle attività di inanellamento a scopo scientifico. Dopo la cattura temporanea con reti fisse a maglie sottili, i volatili vengono dotati di un piccolo anello metallico che riporta un codice di riconoscimento univoco e poi liberati. La tecnica consente di raccogliere informazioni utili soprattutto per lo studio dei fenomeni migratori. Tra il 1998 e il 2018 sono state effet-



tuate 720 giornate in campo, che hanno consentito di inanellare più di 23.000 uccelli. Sono inoltre state registrate 149 ricatture, delle quali 61 relative a individui inanellati al Lago di Candia e ricatturati successivamente in altri luoghi e 88 inanellati in altre stazioni e ricatturati a Candia. Le specie ricatturate sono 20: Migliarino di palude, Pendolino, Gabbiano comune, Pettiroso, Cannareccione, Lui piccolo, Rondine, Capinera, Cannaiola comune, Cannaiola verdognola,

Cinciarella, Fringuello, Codibugnolo, Forapaglie comune, Marzaiola, Merlo, Peppola, Quaglia comune, Storno e Usignolo di fiume. L'analisi delle ricatture consente di identificare due rotte principali di migrazione che interessano Candia e collegano le aree di svernamento a sud o a ovest con i luoghi di nidificazione nei paesi scandinavi e nell'Europa orientale.

m.f.a.



Sp. 11 Padana superiore: lavori di risanamento sui sovrappassi e sottopassi

Sono in corso i lavori di risanamento strutturale di pile, pulvini, spalle ed impalcati di alcune infrastrutture di attraversamento (sovrappassi e sottopassi) lungo la sp. 11 Padana Superiore. L'intervento, che rientra fra quelli di manutenzione straordinaria di ponti e manufatti di scavalco programmati nel 2017, è stato affidato all'impresa B & B Costruzioni di Alessandria, per un importo netto di € 218.933,00 e prevede appunto interventi di ripristino/risanamento strutturale.

Nello specifico le lavorazioni sono in corso nel sottopasso alla sp. 11 Padana Superiore, lungo la sp. 220 d1 (uscita Mezzi Po) e nello scavalco alla sp. 11 Padana Superiore, lungo la sp. 93. A breve avranno inizio le lavorazioni anche sullo scavalco alla sp. 11 Padana Superiore, lungo la sp. 92.

Al momento le lavorazioni riguardano le spalle/piedritti del sottopasso sp. 220 diramazione 1 e le pile e pulvini dello scavalco sp. 11/sp. 93, a margine delle carreggiate stradali, con operazioni di demolizione delle parti ammalorate, successiva passivazione delle armature, ricostruzione delle armature parzialmente mancanti, ripristini strutturali con prodotti specifici ad alte prestazioni; per completare con rasature e stesa di protettivo. Gli interventi sugli impalcati, velette e copertine verranno effettuati con l'ausilio di piattaforme aeree e cestelli con parziale chiusura delle corsie di marcia (alternando le chiusure tra corsia di marcia e sorpasso); al fine di limitare i disagi



all'utenza sono programmati a durata giornaliera, con impianto e smobilizzo del cantiere stradale in giornata.

“Anche questo intervento” sottolinea il consigliere delegato alla viabilità Fabio Bianco “va nell'ottica dell'attenzione che

la Città metropolitana sta dedicando alla verifica e alla manutenzione delle opere d'arte e di scavalco lungo la rete, direzione già tracciata con l'istituzione dell'Ufficio ponti e opere d'arte all'interno delle Direzioni Viabilità”.

a.vi.



La viabilità si mette in mostra

Dallo sgombero neve con turbo fresie e potenti pale sul Colle dell'Assietta al varo travi sulla sp. 077 di Pavone, dal Colle del Nivolet alle prove di carico al ponte sul Chiusella: sono solo alcuni degli otto pannelli fotografici da questa settimana danno risalto al lavoro della direzione Territorio, edilizia e viabilità nella sede della Città metropolitana di corso Inghilterra. Il progetto è stato fortemente voluto dal direttore Matteo Tizzani per raccontare in modo immediato ai colleghi e al pubblico le tante attività e gli interventi che tecnici, cantonieri e personale amministrativo quotidianamente

effettuano per la manutenzione e la sicurezza sulle strade provinciali. Le immagini, esposte alla vigilia della festa di Santa Barbara, provengono dall'archivio fotografico della direzione e sono state integrate con alcuni bellissimi scatti innevati di Paolo Seimandi di Mazzè.

GianCarlo Viani



Concorso Letterario

Amilcare Solferini

4°
Rodallo
2019

Premiazione 14 Dicembre 2019 ore 15.00 presso il Castello di Foglizzo

dopo la premiazione
sarà offerto un rinfresco

Con il Patrocinio del
comune di Foglizzo



CASTELLO DI
FOGLIZZO



C. A. R. C.
Centro Assistenziale Ricreativo Culturale
10016 RODALLO (TO) - Piazza S. Croce, 1

Con il Patrocinio di



TORINO
METROPOLI

Città metropolitana di Torino

Solferini
1850



SAIOWEB
CONNETTITI AL MEGLIO

era una volta
il Canavese

coop
Novacoop

LA CASTELLAMONTE
Stufe da sempre. Per sempre.
Stoves since 1975.

Atene del Canavese
AC

L'ultima occasione dell'anno per visitare Palazzo Cisterna

Sarà il gruppo storico "La contessa 'd Mirafiur e 'l so seguit" di Torino ad animare l'ultima visita dell'anno di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, sede aulica della Città metropolitana.



L'appuntamento è previsto sabato 14 dicembre alle ore 10 in via Maria Vittoria 12 a Torino. Il gruppo "La contessa 'd Mirafiur e 'l so seguit", recentemente inserito nell'Albo dei Gruppi storici della Città metropolitana, nasce a Torino nel 2015 e ha come intento quello di tenere vive, attraverso canti e balli, le tradizioni della cultura Piemontese dell'800. Come viene suggerito dal nome, il gruppo si identifica nel personaggio storico della bella Rosina, una donna di origini popolarie che con la sua semplicità riuscì a conquistare il re Vittorio Emanuele II e proprio per volere di quest'ultimo venne nominata Contessa di Mirafiori. L'ingresso è come sempre gratuito, ma con prenotazione

al numero 011.8612644, dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 13, oppure al numero 011.8617100 il lunedì e il giovedì dalle 9,30 alle 17, il martedì, il mercoledì e il venerdì dalle 9,30 alle 13. Per prenotare la visita si può anche inviare un'e-mail all'indirizzo urp@cittametropolitana.torino.it. Le visite si effettuano con un minimo di dieci adesioni. Il complesso è anche visitabile sempre su prenotazione, dal lunedì al venerdì, per scolaresche, associazioni e gruppi di cittadini.

Le visite al complesso proseguiranno anche nel 2020: presto il nuovo calendario su www.cittametropolitana.torino.it.

Anna Randone



Come il Duca degli Abruzzi scelse l'equipaggio della Stella Polare

Se si dovesse scegliere un quadro, tra quelli oggi presenti a Palazzo Cisterna, per rendere omaggio a Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi, sarebbe con ogni probabilità "Il ghiacciaio del Monte Bianco da Chamonix", opera dipinta dal paesaggista piemontese Giuseppe Camino e ospitata nella Sala Marmi del piano nobile.

Terzogenito di Amedeo di Savoia Duca d'Aosta e Maria Vittoria Dal Pozzo della Cisterna, Luigi Amedeo è conosciuto internazionalmente per la sua figura di esploratore. La sua indole lo ha portato a compiere grandi ascensioni sui principali gruppi montuosi del mondo e a solcare i mari dell'intero globo. Si è posto tra i protagonisti dell'alpinismo europeo e tra i precursori delle sfide estreme alle vette extraeuropee. Dopo importanti scalate nelle Alpi, ha raggiunto per primo la vetta del Monte Sant'Elia in Alaska (1897), ha conquistato le cime principali del massiccio del Ruwenzori in Africa (1906) e ha guidato una spedizione in Karakorum (1909) che, se non gli ha consentito di conquistare l'obiettivo del K2, lo ha



portato comunque a conquistare il record di altitudine di 7.498 metri battuto soltanto diversi anni dopo.

È nel 1899-1900 che compie l'esplorazione del Polo Nord a bordo della nave Stella Polare, spedizione durante la quale viene raggiunta la massima latitudine artica. Nel libro scritto da Mirella Tenderini e Michael Shandrick "Vita di un esploratore gentiluomo" si racconta che proprio Palazzo Cisterna fosse il luogo in cui il Duca teneva i colloqui agli aspiranti componenti della spedizione:

"A Palazzo Cisterna dove il Duca intervistava gli aspiranti membri della spedizione, si presentò anche un giovane prete, introdotto da Umberto Cagni. Si chiamava Achille Ratti, e ventitré anni dopo doveva diventare papa col nome di Pio XI. Era un buon alpinista e aveva salito vie di grande impegno sul Monte Rosa. Il Duca gli disse che ormai le scelte erano

fatte e che non c'era più posto per lui, ma pare che in verità non l'avesse voluto nella spedizione per paura che alla lunga la sua presenza finisse col deprimere una brigata di marinai - gente rude che, messa a dura prova, avrebbe pur avuto il diritto di sfogarsi almeno verbalmente senza essere intimidita da un prete! Fu così che il futuro papa non andò al Polo, con suo grande rammarico".

Denise Di Gianni



La filosofia di Baba Bedi chiude il 2019 degli Amici della cultura

Dopo il successo dell'incontro sul racconto dell'incredibile viaggio di nozze di Giuseppe Charbonnet e Annetta Demichelis in aerostato terminato tragicamente sulle montagne della Valle di Lanzo nell'ottobre del 1893 curato da Marisa e Manuel Torello, si chiude lunedì 9 dicembre, con inizio alle 17, la lunga programmazione di incontri organizzati nel 2019 dall'associazione Amici della cultura a Palazzo Cisterna.

Per l'occasione si abbandonano le tematiche storiche, molto apprezzate dall'affezionato pubblico dell'associazione, e ci si immerge in un affascinante viaggio nella filosofia di Baba Bedi.

A intrattenere il pubblico sarà la professoressa Albania Tomassini, con un incontro dal titolo "La filosofia di Baba Bedi. Un incontro armonico tra uomo e natura".

Albania Tomassini si è laureata in pedagogia e specializzata in psicologia presso l'Università degli studi di Torino e ha insegnato per molti anni. Dal 1976 al 1993 ha seguito l'insegnamento di Baba Bedi. È autrice di tre libri sulla filosofia del Maestro, in cui racconta la sua esperienza come allieva, delineando gli aspetti teorici e le applicazioni pratiche, del suo sistema filosofico e terapeutico. Si parlerà anche di simbologia: l'interpretazione dei sogni, la simbologia dei numeri, la terapia vibrazionale. Un'occasione insomma per conoscere i principi filosofici e l'intento educativo di Baba Bedi. L'ingresso alla conferenza è libero e gratuito.

a.r.a.

A breve su www.cittametropolitana.torino.it il programma degli incontri 2020 a Palazzo Cisterna a cura dell'associazione Amici della cultura



Amici della Cultura

Lunedì 9 dicembre 2019

PALAZZO DAL POZZO DELLA CISTERNA

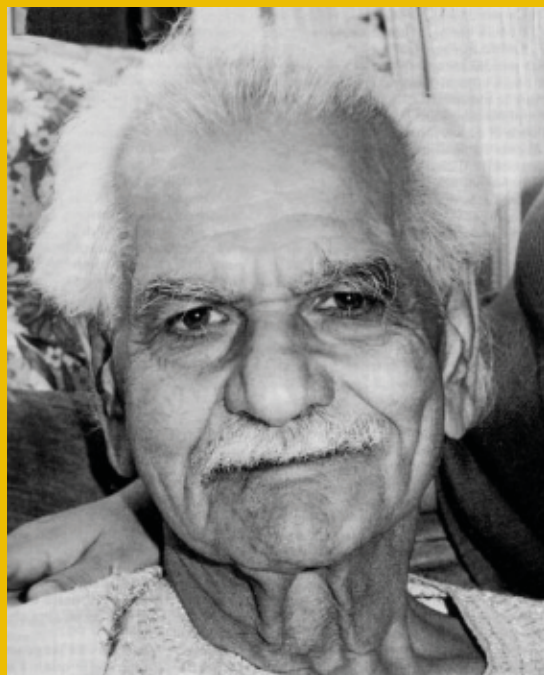
Sede aulica della Città metropolitana di Torino

ore 17 Sala Consiglieri

Via Maria Vittoria 12 Torino

“LA FILOSOFIA DI BABA BEDI. UN INCONTRO ARMONICO TRA UOMO E NATURA”

Intervento di Albania Tomassini



Incontri a Palazzo Cisterna
a cura degli Amici della Cultura

A Palazzo Cisterna trova casa la scuola post laurea in beni strumentali musicali

La scuola di specializzazione post laurea in beni musicali strumentali per pianoforte, pianoforte contemporaneo, viola, violino, violoncello e chitarra è una realtà innovativa e unica nel territorio italiano, riconosciuta quest'anno dal Miur, il Ministero dell'istruzione.

In questi giorni ha trovato casa a Palazzo Cisterna, la sede aulica della Città metropolitana, in via Maria Vittoria nel cuore di Torino: "abbiamo messo a bando la disponibilità di uno spazio aulico in un palazzo che ha grandi potenzialità" spiega il vicesindaco metropolitano Marco Marocco "e la risposta del territorio non si è fatta attendere". Nelle stupende sale affrescate del piano terra - Sala reale e Sala delle arti - risuoneranno fino a giugno 2020 le note di giovani musicisti in arrivo da Italia, Francia, Polonia, Svizzera e Giappone: hanno dovuto superare prove di ammissione con una preselezione video ed un'audizione che ha decretato anche premi di studio. Sono tutti in possesso di diploma accademico di secondo livello rilasciato da istituti superiori di studi musicali e dalle istituzioni autorizzate a rilasciare titoli di alta formazione artistica, musicale e coreutica o dei titoli stranieri riconosciuti equipollenti.

Il progetto è della Accademia di Musica, attiva a Pinerolo da venticinque anni, che si è rapidamente imposta come una delle realtà della didattica musicale riconosciute a livello internazionale, anche per i suoi caratteri innovativi, dedicandosi fin da subito allo sviluppo

delle personalità artistiche dei giovanissimi talenti e dei musicisti già diplomati, grazie a corsi e masterclass di perfezionamento ed al concorso biennale internazionale di musica da camera.

"Questa scuola di specializzazione che Città metropolitana ospita con orgoglio" aggiunge Marocco "non è solo un vanto italiano, ma si imporrà sulla scena internazionale per la didattica musicale di eccellenza". I docenti sono musicisti di fama internazionale: Pianoforte solistico con Pavel Gililov, Andrea Lucchesini, Enrico Pace e Jaques Rouvier; per Pianoforte solistico nella musica contemporanea con Pierre-Laurent Aimard, Emanuele Arciuli, Massimiliano Damerini e Nicola Hodges; Violino con Irvine Arditti, Fabio Biondi, Lukas Hagen e Natalia Prishchenko; Violoncello con Enrico Dindo, Mischa Maisky, Miklòs Perényi e Rohan De Sa-

ram; Chitarra con Giampaolo Bandini, Carlo Marchione, Judicael Perroy e Giovanni Puddu.

Le lezioni si terranno tra l'Accademia di Musica di Pinerolo, la Tenuta Banna a Poirino, in partenariato con la Fondazione Spinola-Banna per l'Arte e Palazzo Cisterna di Torino.

Ad ampliare la proposta formativa è stato attivato "Pro Carriera" un servizio di orientamento individuale per sostenere e indirizzare gli allievi nello sviluppo del proprio percorso professionale tenendo conto della formazione, dei personali interessi extra-musicali e delle specifiche abilità. Inoltre, l'Accademia della Musica di Pinerolo in collaborazione con Città metropolitana di Torino offrirà quante più occasioni possibili di esibizione pubblica con concerti, conferenze, esperienze didattiche.

c.ga.



Le borse di studio della Fondazione Einaudi per giovani ricercatori

È dalla sua nascita, più di 50 anni fa, che la "Fondazione Luigi Einaudi" eroga tutti gli anni un certo numero di borse di studio per giovani studiosi nell'ambito delle scienze sociali, in particolare nei campi economico, storico e politologico.

Un progetto che per continuità e sostanza rappresenta un unicum sul territorio torinese e che dimostra come sia possibile sostenere la ricerca accompagnando giovani studiosi di talento attraverso un percorso di formazione d'eccellenza.

Decenni di storie si intrecciano e costituiscono un vero patrimonio della Fondazione, che opera nello storico Palazzo d'Azeglio, nel centro di Torino,

in Via Principe Amedeo 34.

Quest'anno, la Città metropolitana di Torino ha voluto seguire il workshop in cui i vincitori delle borse dell'anno scolastico 2018-2019 si sono ritrovati tutti insieme per presentare le loro ricerche.

Roberto Marchionatti, il presidente del Comitato scientifico della Fondazione Luigi Einaudi, nell'accogliere i 10 giovani studiosi ha fatto il punto sui numeri di questo lungo e capillare impegno a favore della ricerca: nel corso del tempo, tenendo conto dei vari contributi di ricerca che la Fondazione ha erogato e continua a erogare anche in collaborazione con altri enti e istituzioni estere, sono all'incirca 1200 le borse erogate.

I destinatari delle borse di studio sono giovani che hanno conseguito una laurea breve, una laurea magistrale o un dottorato e i temi di ricerca sono sempre collegati al compito della Fondazione: sviluppare, ampliare e approfondire il dialogo interdisciplinare.

Il workshop di illustrazione delle ultime ricerche è stato uno dei tanti momenti di confronto che permettono ai borsisti di essere coinvolti in discussioni con altri studiosi di ambiti diversi per confrontare metodi e analisi, ampliando la prospettiva intellettuale con cui guardano ai vari problemi, teorici o applicati, affrontati dalla loro ricerca.

c.ga. c.be.



I 10 BORSISTI E LE LORO RICERCHE

Francesca Iurlaro

Diritto naturale cattolico e società etnarchica: una rilettura del pensiero di Luigi Taparelli d'Azeglio (1793-1862)

Matteo Bonifacio

Il linguaggio dei diritti dell'uomo nell'Inghilterra di fine Settecento

David Matteini

La critica anti-accademica nel dibattito politico-culturale della Rivoluzione francese. Metodi e prospettive di studio

Bruno Settis

Relazioni umane e culture politiche negli anni Cinquanta e Sessanta

Augusta Nannerini

The Global Compact on Refugees: International development in the service of refugee protection and national self-interest

Edoardo Cefalà

I want my country back! British nationalistic attitudes after the Eastern European enlargement

Alexia Delfino

Preferenze, aspettative e differenze occupazionali di genere

Emanuele Citera

Recovering the cross-sectional distribution of the S&P 500 monthly returns: a Quantal Response Statistical Equilibrium model

Gherardo Caracciolo

Optimal communication strategy for central banks

Marco Scottini

Unione bancaria Europea: prospettive storiche e sfide future

LE VIDEO INTERVISTE AI GIOVANI RICERCATORI: WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/SPECIALI/2019/FONDAZIONE_EINAUDI

A Torino la Natività rappresentata dal gruppo storico La bela Rosin e la soa Gent

Il gruppo storico “La Bela Rosin e la soa Gent”, in collaborazione con l’associazione sportiva dilettantistica culturale Beni demaniali e del Circolo Fogolar Furlan organizza, sabato 14 dicembre alle 17 nella Real Chiesa di San Lorenzo, la nuova edizione de “Na sacra rapresentassion dla natività a Turin”.

Il mistero della Natività viene rivisitato in forma scenica utilizzando la naturalezza delle espressioni dialettali creando così un clima permeato tanto di spiritualità quanto di umanità, con le debolezze e le incertezze dei personaggi, che con la loro semplicità accostano la condizione dell’uomo alla purezza della Natività divina.

La rappresentazione, curata dal regista Claudio Goglio, si avvale quest’anno della preziosa collaborazione del coro La Fonte della Città di Grugliasco diretto dal maestro Gianni Padovan.

L’evento è preceduto da un corteo storico che partendo alle 16,15 da Piazza Statuto (piazzele antistante il monumento del Frejus) e percorrendo via Garibaldi raggiungerà piazza Castello e la Real Chiesa di San Lorenzo.

a.r.a.



**IL GRUPPO STORICO CULTURALE
DEL CIRCOLO BENI DEMANIALI
LA BELA ROSIN E LA SOA GENT
SI ESIBIRÀ IN:**

**NA SACRA RAPRESENTASSION
DLA NATIVITÀ A TURIN**

Con la partecipazione del Coro La Fonte Città di Grugliasco

sabato 14 dicembre 2019 ore 17

Real Chiesa di San Lorenzo piazza Castello - TORINO

L'evento è preceduto da un Corteo Storico
con partenza alle ore 16,15 da piazza Statuto
percorrendo tutta via Garibaldi

ingresso gratuito

ORGANIZZATO DA: CON LA COLLABORAZIONE DI:

CON IL PATROCINIO DI:

REGIONE PIEMONTE CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE TORINO CAPITALE REGIONALE

CITTA' DI TORINO



Premio Inedito Colline di Torino

Al via la XIX edizione

Il Premio Inedito-Colline di Torino compie diciannove anni e la nuova edizione sarà graficamente ispirata alla questione ambientale e all'emergenza climatica che hanno sensibilizzato le nuove generazioni, accogliendo per la prima volta le opere per l'infanzia. Il concorso letterario, punto di riferimento in Italia tra quelli dedicati alle opere inedite, il cui bando scadrà il 31 gennaio 2020, ha l'obiettivo di premiare autori più o meno affermati ed esordienti, di ogni età e nazionalità, accompagnandoli nel mondo dell'editoria e dello spettacolo. Ed è l'unico nel suo genere a rivolgersi a tutte le forme di scrittura (poesia, narrativa, saggistica, teatro, cinema e musica), in lingua italiana e a tema libero. Grazie al montepremi di 7mila euro i vincitori delle sezioni Poesia, Narrativa-Romanzo, Narrativa-Racconto e Saggistica ricevono un contributo destinato alla pubblicazione e/o alla promozione con editori qualificati, mentre i vincitori delle sezioni Testo teatrale, Cinematografico e Canzone un contributo per la messa in scena, lo sviluppo della produzione, la diffusione radiofonica e sul web. Inoltre, vengono assegnate menzioni agli autori promettenti, segnalazioni e i premi speciali "Inedito Young", "Borgate Dal Vivo", "Alexander Langer", "Giovanni Arpino", "European Land" e "Inedito RitrovaTO".

Con Inedito gli autori premiati non vengono abbandonati al loro destino: attraverso il premio si partecipa a rassegne, festival, fiere e si può ambire a vincere altri concorsi, come testimoniato dai tanti autori lanciati in queste edizioni. Il concorso talent scout, organizzato dall'associazione culturale Il Camaleonte di Chieri (TO) e diretto dallo scrittore e cantante jazz Valerio Vigliaturo, ha coinvolto in questi anni migliaia di iscritti da tutta Italia e dall'estero (Usa, Europa, Australia, Asia), a conferma anche della dimensione internazionale acquisita.

La giuria, caratterizzata sempre di più dalla presenza femminile, sarà presieduta anche per questa edizione dalla scrittrice Margherita Oggero e formata da: Maurizio Cucchi, Maria Grazia Calandrone, Enrica Tesio, Raffaele Riba, Marco Lupo, Gaia Rayneri, Michela Marzano, Leonardo Caffo, Tindaro Granata, Emiliano Bronzino, Lisa Nur Sultan, Fabio Natale, Dario Salvatori, Teresa De Sio, nonché dai vin-

citori della passata edizione. La presentazione dei finalisti e delle ultime opere pubblicate attraverso il concorso si terrà nuovamente a maggio all'Arena Piemonte del Salone del Libro di Torino e sarà seguita dalla premiazione che si svolgerà a fine maggio attraverso la consegna dei premi e un reading dedicato alle opere dei vincitori.

Il premio è inserito da diverse edizioni nella manifestazione Il Maggio dei libri promossa dal Centro per il libro e la lettura del Ministero per i beni e le attività culturali e ottiene il contributo della Regione Piemonte, del Consiglio regionale del Piemonte e delle città di Chieri e Moncalieri, il patrocinio della Città metropolitana di Torino, delle città di Torino, Rivoli, Chivasso, e da questa edizione dell'Anci Piemonte, il sostegno della Camera di commercio di Torino, la sponsorizzazione di Amiat Gruppo Iren e Aurora Penne.

(A.F.)

Con il patrocinio e il contributo di

REGIONE PIEMONTE CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE CITTÀ DI CHIERI CITTÀ DI MONCALIERI

e con il patrocinio di

CITTÀ DI TORINO CITTÀ DI RIVOLI CITTÀ DI CHIVASSO

PREMIO INEDITO
COLLINE DI TORINO
XIX EDIZIONE

SCADENZA BANDO
31 GENNAIO
2020

Poesia • Narrativa
Saggistica • Teatro
Cinema • Musica

www.premioinedito.it

PRESENTAZIONE DEI FINALISTI MAGGIO 2020

BANDO SU : WWW.PREMIOINEDITO.IT

Natale sotto le stelle a Bussoleno

L'associazione Primo Impatto, in collaborazione con le Associazioni commercianti e il patrocinio dell'amministrazione comunale e della Città metropolitana di Torino, organizza la 9ª edizione della manifestazione "Natale sotto le stelle" che inizia domenica 8 dicembre, ma che trova il suo culmine sabato 14. Il giorno dell'Immacolata in piazza della stazione i bambini potranno portare le loro letterine indirizzate a Babbo Natale nell'apposita buca delle lettere. Fra gli appuntamenti da non perdere sabato 14 il Mercatino di Natale in via Traforo, lo spettacolo delle marionette Charlie, gli intrattenimenti per i bambini a cura degli animatori dell'Azione cattolica ragazzi e alle 15 la partenza da piazza della Stazione della slitta di Babbo Natale che percorrendo via Traforo distribuirà cioccolata calda e vin brulè. Alle 17,30 è prevista la partenza della 18ª edizione della "Natal Notturna", corsa podistica organizzata dall'Associazione podistica di Bussoleno.

Le iniziative proseguono poi lunedì 6 gennaio a partire dalle 15 in occasione dell'Epifania con "La Befana arriva in ...Sorpresa!" e la premiazione del 4º concorso "La vetrina più..." e la 1ª edizione del "Il balcone più...".

Dall'8 al 24 dicembre sarà allestita in via Traforo 57 la mostra di pittura dell'artista Mirna Zanin.

a.ra.



INFO

WWW.COMUNE.BUSSOLENO.TO.IT/IT-IT/APPUNTAMENTI/NATALE-SOTTO-LE-STELLE-72055-1-080A281307F3A86B4188EBF3337160A6

Atmosfera natalizia a Cuorgnè

Anche quest'anno a Cuorgnè ha preso il via un ricco programma di iniziative per il periodo natalizio, con l'obiettivo di incrementare ulteriormente lo sviluppo turistico e socio-economico del territorio. Una città vestita a festa, piena di luci e colori per vivere al meglio l'atmosfera delle feste.

Due appuntamenti culinari il 7 dicembre: la cena annuale organizzata dagli Alpini con la bagna cauda, alle 19 nell'ex Istituto salesiano di via San Giovanni Bosco e la cena di Natale dell'Alto canavese volley alle 20 presso il Centro fiere ex Manifattura di via Ivrea.

Domenica 8 è la volta dell'antico mercatino cuorognatese in piazza Martiri della Libertà. Tra gli altri appuntamenti in calendario il 14 l'Aperibook, l'aperitivo del sabato mattina con l'autore, alle 10,30 presso la Biblioteca civica, il concerto di Natale il 22 dicembre a cura dell'Accademia filarmonica dei Concordi. Conclusione delle manifestazioni il 6 gennaio con l'immane arrivo della Befana al Centro Conferenze di piazza Martiri della Libertà a cura del Gruppo storico Allodieri.

c.p.r.

Natale a Cuorgnè 2019

30 NOVEMBRE e 1 DICEMBRE
È QUASI NATALE...

Centro Fiere ex Manifattura - Via Ivrea 100 - A cura dell'Associazione Turistica Pro Loco di Cuorgnè in collaborazione con i Commercianti

5 DICEMBRE
INVITO AL VIAGGIO - VIDEOCLIP E PERFORMANCE TEATRALE

Ex Chiesa S. Trinità in Via Milite Ignoto - ore 21,00 - A cura del Gruppo Artistico Canavese - Associazione AINE-DUO

7 DICEMBRE
BAGNA CAUDA - CENA ANNUALE

Salone Pluriuso ex Istituto Salesiano in Via San Giovanni Bosco 14 - ore 19,00

A cura del Gruppo Alpini di Cuorgnè - Sezione di Ivrea

CENA DI NATALE

Centro Fiere ex Manifattura - Via Ivrea 100 - ore 20,00 - A cura dell'ASD Alto Canavese Volley

8 DICEMBRE
EL MERCA' CA IERA NA VOLTA
ANTICO MERCATINO CUORGNATESE

Piazza Martiri della Libertà

Mercatino dell'antiquariato minore In collaborazione con l'Associazione Eventi

13 DICEMBRE
CHRISTMAS JUMPER 2019

Ex Chiesa S. Trinità in Via Milite Ignoto - ore 14,00

A cura dell'Associazione MOM'S - mamme on line

CENA DI NATALE

Centro Fiere ex Manifattura - Via Ivrea 100 - ore 21,00 - A cura dell'ASD Vallorco

FESTA DI NATALE CENTRO DIURNO DISABILI METAFORA

Centro Conferenze ex Manifattura - Via Ivrea 100 - ore 20,30

A cura della Cooperativa Andirivieri

14 DICEMBRE
APERIBOOK - L'APERITIVO DEL SABATO MATTINA CON L'AUTORE

Biblioteca Civica - ore 10,30

SPETTACOLO TEATRALE DI BENEFICENZA
a favore del progetto "IL SOGNO DI LORIS"

Centro Conferenze ex Manifattura - Via Ivrea 100 - ore 21,00

A cura del Gruppo "IL PALCOSCENICO" - Associazione STELLA POLARE ONLUS

15 DICEMBRE
S. MESSA CON FIGURANTI

Chiesa Località Gaudrone - Ronchi San Bernardo - ore 15,00 - Officiata dal Parroco Don Ilario

con la partecipazione della Corale Polifonica del CAI di Cuorgnè

20 DICEMBRE
FESTA DI NATALE

Centro Conferenze ex Manifattura - Via Ivrea 100 - dalle ore 20,00 alle ore 24,00 - A cura del CAI di Cuorgnè

22 DICEMBRE
CONCERTO DI NATALE

Centro Conferenze ex Manifattura - Via Ivrea 100 - ore 21,00 - A cura dell'Accademia Filarmonica dei Concordi

23 DICEMBRE
SKATE WITH MUSIC - Spettacolo Teatrale di Beneficenza

Centro Conferenze ex Manifattura - Via Ivrea 100 - ore 21,00

A cura dell'Associazione Liceo Musicale di Rivaoro Canavese

28 DICEMBRE - 1 GENNAIO
MOSTRA ARTISTICA

Ex Chiesa S. Trinità in Via Milite Ignoto - A cura del Centro Culturale Artistico Carlin Bergaglio

4 e 5 GENNAIO 2020
ARRIVANO I SALDI

Vie del centro cittadino

Proposte commerciali, shopping e trattenimenti vari

6 GENNAIO 2020
ARRIVA LA BEFANA

Piazza Martiri della Libertà, Centro Conferenze ex Manifattura - Via Ivrea 100 - A cura del Gruppo Storico Allodieri di Cuorgnè

**7/8/14/15/22
DICEMBRE
MERCATINI DI NATALE
E INIZIATIVE COLLATERALI**

Proposte commerciali, hobbisti,
creazioni artigianali
e trattenimenti vari
Piazza Martiri della Libertà
e vie del centro cittadino



L'INTERO PROGRAMMA È CONSULTABILE SU

WWW.COMUNE.CUORGNE.TO.IT/IT-IT/APPUNTAMENTI/INIZIATIVE-DI-NATALE-2019-72317-1-0818B5F004DBE8C6343A645CD5B11F99

Gli Armonici di Bra per il primo concerto di Natale di Chivasso in Musica

Prosegue con successo la rassegna “Chivasso in Musica” patrocinata e sostenuta dalla Città metropolitana. Il primo dei due concerti di Natale inseriti nel cartellone autunnale è in programma sabato 14 dicembre alle 21 nel teatro dell'oratorio Carletti di via don Dublino, a pochi passi dal Duomo e con parcheggi disponibili nelle adiacenze. L'accesso al pubblico sarà consentito a partire dalle 20,30, come sempre con libera offerta per sostenere le spese organizzative.

Protagonista della serata sarà l'orchestra “Gli Armonici di Bra”, diretta dal maestro Giuseppe Allione. Gli Armonici sono nati nel 2010 e, in dieci anni di attività, hanno riscosso numerosi successi. A Chivas-

so si esibiranno i violini primi Elena Ciartano, Anna Laratore, Michele Mangiacasale, Elisa Golisano e Jeffrey Fabisiak; i violini secondi Gabriele Marchisio, Silvio Nada, Bruno Raspini, Elizabeta Dodmasej e Fabrizio Dutto; alle viole Ivan Cavallo, Chantal Sala, Andrea Calvo, Fulvio Bellino; ai violoncelli Teresio Calliano, Giacomo Berutti e Stefano Pellegrino; al contrabbasso Bernardino Gallo. Il direttore Allione è diplomato in pianoforte, musica corale e direzione d'orchestra, composizione, prepolyfonia e organo. Ha tenuto concerti d'organo come solista e ha diretto importanti orchestre sinfoniche e da camera. È docente in diversi istituti musicali e dal 2006 collabora con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.

Il programma della serata si aprirà con il Divertimento in Re maggiore K 136, scritto nel 1772 da Wolfgang Amadeus Mozart. Si passerà poi alla Saint Paul's Suite opera 29 numero 2 composta nel 1912 da Gustav Holst. Nella parte centrale del concerto spicca l'Adagio per archi composto nel 1938 dell'americano Samuel Barber, mentre la conclusione è affidata al genio musicale di Benjamin Britten con la Simple Symphony. Il concerto è organizzato con il sostegno dell'assessorato al commercio della Città di Chivasso e in collaborazione con la Fondazione Live Piemonte dal Vivo.

m.fa.



La Città metropolitana di Torino vista da voi

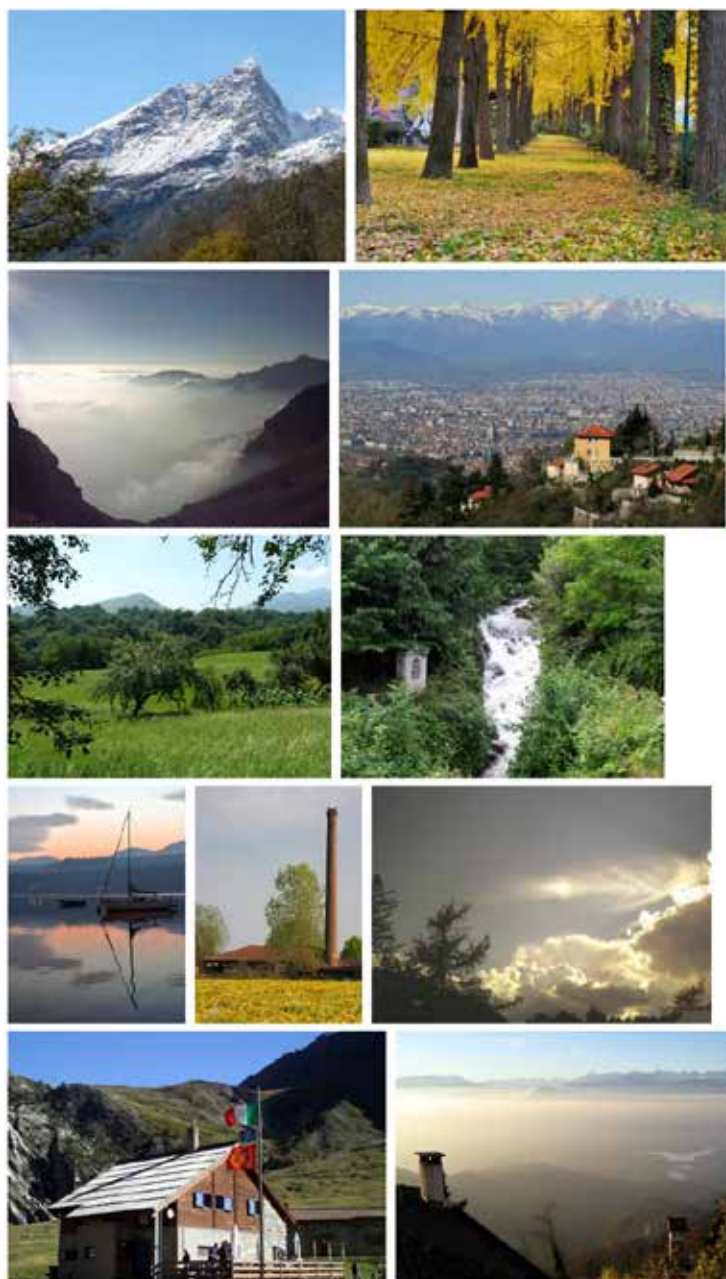


flickr

**QUASI 15000
FOTOGRAFIE
E OLTRE 550
MEMBRI.**

**SONO I NUMERI DI
SUCCESSO DELLA
CITTÀ METROPOLITANA
DI TORINO SU FLICKR**

Nel gruppo “**La Città metropolitana di Torino vista da voi**” è possibile inserire direttamente le immagini che hanno come soggetto il territorio i paesaggi, la cultura, i monumenti e i suoi personaggi.



PER ACCEDERE ALLO SPAZIO FLICKR DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

www.flickr.com/photos/63378040@N08/

PER ACCEDERE ALLO SPAZIO “LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO VISTA DA VOI”

www.flickr.com/groups/1672793@N20/

All'Accademia delle Scienze un incontro con Peter Wadhams

Si terrà martedì 10 dicembre alle 18, nella Sala dei Mappamondi dell'Accademia delle Scienze, un incontro con Peter Wadhams che dialogherà con Gabriele Beccaria e Guido Saracco in occasione dell'uscita dell'edizione aggiornata del suo libro "Addio ai ghiacci. Rapporto dall'Artico".

Molti scienziati ritengono che il Polo Nord sarà privo di ghiacci verso la metà del secolo. Ma sono previsioni basate per lo più su modelli matematici; i dati raccolti sul campo dicono che potrebbe avvenire molto prima.

Lo scioglimento dei ghiacci - fatto inesorabile con cui è necessario confrontarsi - è andato aumentando drammaticamente negli ultimi trent'anni. I ghiacci del Polo sono indice dello stato di salute del clima del pianeta e tanto più diminuiscono, tanto meno calore viene riflesso verso lo spazio dal loro candore, peggiorando ulteriormente la situazione in un circolo vizioso. L'accelerazione del fenomeno è impressionante, ma le autorità politiche non sembrano aver ancora realizzato l'enorme pericolo che ciò comporta, ovvero che il destino dell'Artico è la miccia che potrebbe innescare una spirale che finirebbe col coinvolgere il mondo intero.

Addio ai ghiacci, uscito per la prima volta nel 2017 e ora aggiornato agli ultimissimi dati, contiene tutti i fatti incontrovertibili dell'evidenza scienti-

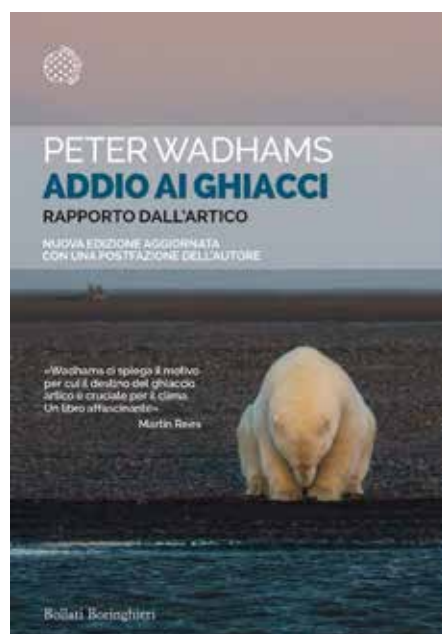


fica, minuziosamente raccolti, spiegati e argomentati in maniera estremamente comprensibile per chiunque: non dà scampo. È un appello accorato e competente che non deve cadere nel vuoto. L'ingresso è libero sino a esaurimento posti.

Denise Di Gianni

PETER WADHAMS

Peter Wadhams (1948) è uno dei massimi esperti a livello mondiale di ghiaccio marino e degli oceani polari. Ha diretto lo Scott Polar Research Institute di Cambridge dal 1987 al 1992 ed è stato docente di Fisica degli oceani e a capo del Polar Oceans Physics Group nel Dipartimento di Matematica applicata e fisica teorica (Damp) dell'Università di Cambridge dal 1992 al 2015. Ha condotto oltre cinquanta spedizioni polari di ricerca sul campo, compresi sei viaggi in sottomarino al Polo Nord, e ha svolto la sua ricerca da campi provvisori sul ghiaccio, aerei, elicotteri e con veicoli autonomi sottomarini telecomandati. È membro della Royal Geographical Society, dell'Accademia finlandese e dell'Arctic Institute of North America. Visiting professor presso il Politecnico di Torino, nel novembre 2019 ha inaugurato il primo corso di dottorato europeo sul climate change.





MANAGERITALIA
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

E LIETA DI INVITARVI AL

CONCERTO DI NATALE

CON IL PATROCINIO DI



CITTÀ DI TORINO



**TORINO
METROPOLI**

Città metropolitana di Torino



**REGIONE
PIEMONTE**

Lo spettacolo
è gratuito.
La serata
è organizzata
a sostegno di



Accademia Suzuki
Talent Center



MAIN SPONSOR

GRAZIE A



PROGRAMMA ORCHESTRA SUZUKI

Direttore **Marco Mosca**

ARCANGELO CORELLI ♪ Concerto Grosso per archi e continuo, Op.6 N.4

J.S. BACH ♪ Concerto per due violini, archi e continuo in Re minore

GABRIEL FAURÉ ♪ Elegia per violoncello ed orchestra d'archi

FRITZ KREISLER ♪ Preludio ed Allegro nello stile di Pugnani

BÉLA BARTÓK ♪ Rumanian Folk Dances per orchestra d'archi

JOHN WILLIAMS ♪ Star Wars Fantasy

CANTI DI NATALE DA TUTTO IL MONDO ♪ O' Tannenbaum (canto popolare tedesco), Tu scendi dalle stelle (S. Alfonso de Liguori), The first nowell (canto popolare inglese), Santa Notte (F. Gruber), Deck the halls (canto popolare inglese), O little town of Bethlehem (canto popolare inglese), Joy to the world (G. F. Handel), Ring christmas bells (canto popolare ucraino), Gli angeli delle campagne (canto popolare francese), Jingle bells (J. Pierpoint)

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI, SINO AD ESAURIMENTO POSTI,
CONTATTARE L'ASSOCIAZIONE ENTRO IL 6 DICEMBRE:

TEL. 0116690268 - TORINO.SEGRETERIA@MANAGERITALIA.IT

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI

PIAZZA BODONI - TORINO

SABATO, 14 DICEMBRE 2019 - ORE 20.30

ACCREDITO ORE 19.45

Durante l'evento verranno effettuati foto e video. La presenza implica l'accettazione automatica dell'utilizzo delle immagini senza scopo di lucro per fini divulgativi sulle attività di Manageritalia. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali è possibile consultare l'informativa disponibile alla pagina <http://bit.ly/informativaNL>. La rimozione di proprie immagini pubblicate va espressamente richiesta dall'interessato alla segreteria organizzativa dell'evento.